

Cagliari 19 febbraio '08

Ai Segretari Territoriali FLAEI CISL

Oggetto: Incontro con GEM Area Termoelettrica.



Primo incontro a valle della firma del protocollo d'intesa.

IL TEMA

GEM Area Termoelettrica - Ripreso il confronto con l'aggiornamento della situazione e la definizione dei temi da affrontare nei prossimi incontri.

L'AZIENDA

L'azienda in apertura ha fornito una sintesi della situazione impiantistica che evidenzia il raggiungimento del massimo carico del gruppo 2 (letto fluido) nella giornata dal 18 u.s. con particolari problemi sulla gestione della rete superati con l'ausilio di tutte le centrali turbogas ed idroelettriche in stato di minimo tecnico pronte ad entrare in servizio repentinamente in caso di improvvisi stacchi.

La centrale Sulcis si presenta quindi come un polo di grande rilievo sia per la potenzialità (590 MW) che per la possibilità di combustione di biomasse già utilizzate nel 2007 per le quali è in cantiere la realizzazione di uno specifico impianto di preparazione ed additivazione al carbone.

Sulla centrale Porto Scuso l'azienda ha evidenziato il legame esistente con la realizzazione del cavo SAPEI che sancirà l'effettiva chiusura di questa centrale. Sarà necessario quindi un confronto per delineare la tenuta in riserva fredda di un gruppo fino a tale evento.

Sull'Area portuale di Porto Scuso l'azienda ha illustrato i progetti in essere che modificheranno sostanzialmente l'attuale operatività con particolari riflessi sulla movimentazione dei materiali ENEL.

Di particolare criticità è il ritardo nelle operazioni di dragaggio del porto che costringono l'ENEL ad utilizzare navi di piccola taglia per l'arrivo del carbone (7-8000 t).

L'avvio delle operazioni di scarico con navi autoscaricanti porterà ad una compressione degli organici dedicati alle attività di banchina.

LA FLAEI

La FLAEI ha salutato con favore la ripresa del confronto con l'Area Termoelettrica di GEM in particolare per l'esigenza di accompagnare le varie fasi di cambiamento che avverranno nei prossimi mesi con le giuste soluzioni organizzative per alleviare i contraccolpi negativi sui lavoratori troppo spesso costretti a sopperire con risorse proprie a manchevolezze organizzative e di risorse disponibili.

La FLAEI ha puntualizzato quanto compreso nel protocollo d'intesa al riguardo degli impegni di interlocuzione che dovrà rispettare i dettati degli accordi in vigore e soprattutto pianificare i temi per evitare, come nel passato, di dover rincorrere le situazioni con soluzioni tampone e temporanee.

Particolare rilievo dovranno avere i temi quali la verifica organizzativa, l'evoluzione degli organici, l'accordo bilaterale con la RAS, l'area portuale ed i temi della sicurezza.

L'evidenziazione poi di situazioni transitorie dovrà portare alla definizione di soluzioni condivise pianificate che consentano il superamento di tali periodi con serenità e consapevolezza.

L'AZIENDA

L'Azienda ha recepito le richieste sindacali e si è detta disponibile allo svolgimento di incontri specifici sui macro temi individuati nella riunione odierna.

LA FLAEI

La FLAEI in chiusura ha ribadito la necessità di attivazione del confronto a tutti i livelli secondo i dettami dell'accordo nazionale sulla interlocuzione sindacale (regionale, territoriale/RSU) ed il coinvolgimento dei RLS su tutte le problematiche di sicurezza sul lavoro ed ambientale nel pieno rispetto e secondo il vero spirito della 626.

Il prossimo incontro è stato calendarizzato per il giorno 6 marzo p.v. presso la centrale Sulcis e tratterà la verifica organizzativa e la evoluzione degli organici anche alla luce di prossime future fuoriuscite per pensionamento.

Fraterni saluti

p. LA SEGRETERIA REGIONALE

Manca Francesco e Antonio Battelli